

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**AGENZIA MOBILITA'
ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L.
CONSORTILE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CESENA FO PIAZZA LEONARDO
SCIASCIA 111
Codice fiscale: 02143780399
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	25
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	33
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	35

AMR SRL CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA L. SCIASCIA 111 - 47522 CESENA (FC)
Codice Fiscale	02143780399
Numero Rea	FC 000000401290
P.I.	02143780399
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	47.201	18.240
II - Immobilizzazioni materiali	36.513	2.582
Totale immobilizzazioni (B)	83.714	20.822
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.286.193	20.323.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.095	0
Totale crediti	9.295.288	20.323.667
IV - Disponibilità liquide	7.646.743	782.231
Totale attivo circolante (C)	16.942.031	21.105.898
D) Ratei e risconti	3.421	9.005
Totale attivo	17.029.166	21.135.725
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	16.354
V - Riserve statutarie	34.248	34.248
VI - Altre riserve	3.112.107	2.582.723
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.131	533.031
Totale patrimonio netto	3.303.486	3.266.356
B) Fondi per rischi e oneri	300.700	45.700
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	350.671	347.226
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.072.573	17.476.443
Totale debiti	13.072.573	17.476.443
E) Ratei e risconti	1.736	0
Totale passivo	17.029.166	21.135.725

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	630.332	272.990
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	54.453.261	49.870.626
altri	2.226.469	1.530.998
Totale altri ricavi e proventi	56.679.730	51.401.624
Totale valore della produzione	57.310.062	51.674.614
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.177	11.676
7) per servizi	53.501.821	48.404.275
8) per godimento di beni di terzi	2.278.889	1.614.358
9) per il personale		
a) salari e stipendi	834.684	755.580
b) oneri sociali	249.117	229.212
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.239	48.779
c) trattamento di fine rapporto	63.239	48.779
Totale costi per il personale	1.147.040	1.033.571
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.409	5.751
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.595	4.560
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.814	1.191
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.409	5.751
12) accantonamenti per rischi	270.000	0
14) oneri diversi di gestione	39.356	45.801
Totale costi della produzione	57.261.692	51.115.432
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.370	559.182
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.511	5.898
Totale proventi diversi dai precedenti	6.511	5.898
Totale altri proventi finanziari	6.511	5.898
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.210	2.675
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.210	2.675
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.301	3.223
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.671	562.405
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.540	29.374
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.540	29.374
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.131	533.031

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 37.131.

Ai sensi dello statuto art 20.2 è stata deliberata con determinazione dell'A.U. nr. 11 del 24.01.2019 l'approvazione del bilancio 2018 nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per le seguenti motivazioni:

- previsto cambio dell'organo amministrativo in seguito alle dimissioni di Agostini presentate il 18.07.2018;
- internazionalizzazione della contabilità con decorrenza 01.01.2018 e riorganizzazione della risorsa umana dedicata;
- chiusura di tutti gli uffici periferici e trasloco nella sede unica a Cesena nel corso dei mesi dicembre 2018 e gennaio 2019.

Attività svolta dalla società

La Società rappresenta l'Agenzia di mobilità del Bacino Romagnolo e si occupa del Governo del Trasporto Pubblico Locale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2018 l'evento più rilevante è stato il trasferimento in una sede unica a Cesena di tutti gli ex uffici presenti nei Comuni di Ravenna, Rimini e Forlì, operazioni che sono iniziata nel dicembre 2018 e proseguite fino a tutto gennaio 2019.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e ai sensi dell'art. 2427 del C.C. contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'OIC; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala che l'anno 2018 non è comparabile con l'anno 2017, esposto come previsto nel C.C., in quanto il 2017 riguarda sia la gestione della nuova società derivante dalla scissione/fusione AMR srl cons. per il periodo 01.03.17 - 31.12.17, oltre la gestione ex Ambra (incorporante) per il periodo 01.01.2017 - 28.02.2017.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Trattandosi di bilancio abbreviato, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione di crediti e debiti.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta, laddove esistenti, sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del Codice Civile, nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n.6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, quando

sostenute, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespote su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita residua.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	10%
Macchine elettroniche ufficio e autovetture	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultino una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Per la rilevazione in bilancio dei crediti iscritti nell'Attivo circolante si è adottato, in via generale, il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tenuto conto che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società si avvale della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo non previsto per il bilancio in forma ridotta. E comunque per tutti i crediti, avendo anche verificato l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi e oneri

I costi e gli oneri sono rilevati per competenza in base al costo di acquisto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	26.976	33.296	60.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.736	30.714	39.450
Valore di bilancio	18.240	2.582	20.822
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	34.556	46.745	81.302
Ammortamento dell'esercizio	5.595	12.814	18.409
Totale variazioni	28.961	33.931	62.892
Valore di fine esercizio			
Costo	61.532	80.041	141.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.331	43.528	57.859
Valore di bilancio	47.201	36.513	83.714

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
47.201	18.240	28.961

Le licenze software sono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto ind. e utilizz.ne opere ing.	Concessioni, diritti, licenze e marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni. Immateriali	Totale immobilizzazioni immateriale
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.946	2.030	0	26.976
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.706	2.030	0	8.736
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.906	-	29.650	34.556
Ammortamento dell'esercizio	5.541	-	54	5.595
Totale variazioni	-635	-	29.596	28.961

v.2.9.5

AMR SRL CONSORTILE

Valore di fine esercizio				
Costo	29.852	2.030	29.650	61.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.247	2.030	54	14.331
Valore di bilancio	17.605	-	29.596	47.201

Nell'ambito dei diritti di brevetto sono iscritti i valori delle sole licenze uso software.

L'incremento nelle "Altre immobilizzazioni immateriali" nel 2018 si riferisce alla fornitura e montaggio di pareti vetrate, pellicole e pareti in cartongesso presso gli uffici siti a Cesena piazza Sciascia 111, nuova sede sociale inaugurata a dicembre 2018, i cui locali sono in affitto da Credit Agricole. L'ammortamento di queste spese, che costituiscono miglie apportate su beni di terzi, è stato, in base ai principi contabili, commisurato al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione e non tenendo conto dell'eventuale periodo di rinnovo pur dipendendo tale opzione dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
36.513	2.582	33.931

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature ind.li e comm. li	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore inizio esercizio				
Costo	1.525	1.711	30.060	33.296
Ammortamenti (F.do Ammortamento)	686	1.711	28.317	30.714
Valore di bilancio	839	0	1.743	2.582
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	6.240	40.506	46.745
Ammortamento dell'esercizio	153	6.240	6.421	12.814
Totale variazioni	-153	0	34.085	33.931
Valore di fine esercizio				
Costo	1.525	7.951	70.566	80.041
Ammortamenti (F.do Ammortamento)	839	7.951	34.738	43.528
Valore di bilancio	686	0	35.828	36.513

L'incremento di euro 40.506 di "Altre immobilizzazioni materiali" si riferisce ad acquisti di mobili a completamento delle forniture già presenti presso gli uffici locati a Cesena e per le attrezzature informatiche carenti da post scissione, per il personale trasferito.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

v.2.9.5

AMR SRL CONSORTILE

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.295.288	20.323.667	-11.028.379

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valori di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.681.029	2.424.457	4.105.486	4.105.486	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.112.958	-1.999.598	5.113.360	5.113.360	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.529.679	-11.453.237	76.442	67.347	9.095
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.323.667	-11.028.379	9.295.288	9.286.193	9.095

I crediti verso clienti sono costituiti da Crediti da fatturazione per euro 2.557.685 e Clienti per fatture da emettere per euro 1.719.044 e note credito da emettere pari a euro -171.243. Non è presente il Fondo Svalutazione crediti in quanto non si ravvisano, al momento, rischi di incasso su tali crediti. I crediti tributari sono rappresentati da: acconti da imposta IRAP 2018 per euro 29.374, credito Iva per Euro 4.553.992 (di cui crediti Iva chiesta a rimborso per Euro 1.855.979); credito IRES per Euro 529.994 derivante dalla precedente gestione Ambra srl e per il quale è in corso l'attivazione delle procedure per il rimborso.

I crediti verso altri sono rappresentati principalmente dai contributi da ricevere dalle Regioni e dagli Enti locali per euro 61.939.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.646.743	782.231	6.864.512

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	781.891	6.864.465	7.646.356
Denaro e altri valori in cassa	340	47	387
Totale disponibilità liquide	782.231	6.864.512	7.646.743

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.421	9.005	-5.584

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o

documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	9.005	-5.584	3.421
Totale ratei e risconti attivi	9.005	-5.584	3.421

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso del 2018 non vi sono stati costi per interessi e altri oneri finanziari.
Ai fini dell'art. 2427 comma 1 n. 8 Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.303.486	3.266.356	37.130

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	16.354	3.646	-		20.000
Riserve statutarie	34.248	-	-		34.248
Altre riserve					
Riserva straordinaria	276.475	529.384	-		805.859
Versamenti in conto capitale	2.306.248				2.306.248
Varie altre riserve	-				-
Totale altre riserve	2.582.723				3.112.107
Utile (perdita) dell'esercizio	533.031	533.031		37.131	37.131
Totale patrimonio netto	3.266.356		533.031	37.131	3.303.486

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Apporto capitale soci	B	100.000
Riserva legale	20.000	Riserva di utili	A,B	20.000
Riserve statutarie	34.248	Riserva di utili	A,B,D	34.248

Altre riserve				
Riserva straordinaria	805.859	Riserva di utili	A,B,D	805.859
Versamenti in conto capitale	2.306.248	Apporto capitale soci	A,B,D	2.306.248
Totale altre riserve	3.112.107			3.112.107
Totale	3.266.356			3.266.356
Quota non distribuibile				3.266.356

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
300.700	45.700	255.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	45.700	45.700
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	270.000	270.000
Utilizzi/rilascio dell'esercizio	-15.000	-15.000
Totale variazioni	255.000	255.000
Valore di fine esercizio	300.700	300.700

L'accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri è relativo al contenzioso sorto con il Gestore ATG relativo all'atto d'obbligo per l'anno 2018; l'onere è stato stimato sulla base degli atti formali pervenuti dalla controparte, e da noi accettati, al fine di chiudere il contenzioso con un atto transattivo.

La diminuzione del Fondo per euro 15.000 si riferisce alla cancellazione dell'accantonamento restante a tutto il 2015 relativamente al rischio di onere verso il Gestore per rimborsi abbonamenti agevolati non coperti della Regione. Il restante fondo risulta stanziato per eventuali vertenze legali come stimato dal Legale della Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
350.671	347.226	3.445

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	347.226
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.239

v.2.9.5

AMR SRL CONSORTILE

Altre variazioni	-59.794
Totale variazioni	3.445
Valore di fine esercizio	350.671

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.072.573	17.476.443	-4.403.870

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	14.496.296	-4.500.742	9.995.554	9.995.554
Debiti tributari	74.425	-16.621	57.804	57.804
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.293	12.490	52.783	52.783
Altri debiti	2.865.429	99.800	2.965.229	2.965.229
Acconto da clienti	0	1.203	1.203	1.203
Totale debiti	17.476.443	-4.403.870	13.072.573	13.072.573

I debiti verso fornitori si dividono in Debito per forniture per euro 6.042.747 e per Fatture da Ricevere per euro 3.989.443 e note credito da ricevere pari a -36.635. I debiti tributari sono composti dalle ritenute sul lavoro dipendente e per imposta IRAP 2018 (per il quale sussiste relativo conto di credito da acconti versati).

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti:

DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	135.175
DIPENDENTI C/FERIE E PERMESSI DA LIQUIDARE	67.349
RITENUTE SINDACALI	307
DEBITI DIVERSI	2.297.181
DEBITI VS ENTI MONTANI DGR. 1775	350.497
DEBITI VS GESTORI PER INIZ. "MI MUOVO"	103.708
DEB.VS SOCI X DISTR.RIS.SCISS.	10.893
DEBITI V/CARTA DI CREDITO	118
Totale altri debiti	2.965.229

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	13.072.573	13.072.573

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.736	0	1.736

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	0	1.736

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Totale ratei e risconti passivi	0	1.736

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
57.310.062	51.674.614	5.635.448

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	630.332	272.990	357.342
Altri ricavi e proventi	56.679.730	51.401.624	5.278.106
Totale	57.310.062	51.674.614	5.635.448

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi di vendita e degli altri ricavi e proventi

Ricavi delle vendite	
RICAVI AUTOR.NOLEGGIO RAVENNA	3.300
RICAVI PER PUBBLICITA'	12.072
RICAVI CONVENZIONE PROVINCIA RAVENNA	24.000
RICAVI AUTORIZZAZIONI NOLEGGIO RIMINI	3.700
RICAVI AUTOR.NOLEGGIO FORLI'	6.126
RICAVI CONVENZIONE PROV. FC	2.325
RICAVI PER PREST.SERV.RIMINI	210.737
RICAVI PER PREST. SERV. RA	152.033
RICAVI PER PREST.SERV. FC	216.039

v.2.9.5

AMR SRL CONSORTILE

TOTALE	630.332
Altri ricavi e proventi	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	14.663
SOPRAVVENIENZE ATTIVE EX GESTIONE AMBRA	55.292
SOPRAVVENIENZE ATTIVE BACINO FC	2.927
SOPRAVVENIENZE ATTIVE BACINO RIMINI	2.383
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI RIMINI	550.000
FITTI ATTIVI BENI STRUM RAVENNA	320.485
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI FORLI'	754.000
FITTI ATTIVI BENI STRUMENTALI CESENA	232.000
RECUPERO COSTI UTENZE BENI STRUM.LOCATI	59.434
PENALI A GESTORE BACINO RIMINI	7.350
PENALI A GESTORE BACINO FC	201.563
RIMBORSI VARI	10.222
RIMBORSI VARI BACINO RA	16.150
TOTALE	2.226.469

Contributi in c/ esercizio	
CON.C/ES.EX REG.X SERV.MIN.RA	12.280.442
CONT.CONS.ENTI LOCALI RA	3.817.233
CONTR.IN C/ES. COSTO CCNL PERSONALE	102.740
CONT.CONS.ENTI LOCALI RIMINI	2.211.398
CONT.CONS.ENTI LOCALI FC	5.274.417
CON.C/ES.EX REG.X SERV.MIN.RN	14.762.629
CON.C/ES.EX REG.X SERV.MIN.FC	16.004.402
TOTALE	54.453.261

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
57.261.692	51.115.432	6.146.260

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.177	11.676	-5.499
Servizi	53.501.821	48.404.275	5.097.546
Godimento di beni di terzi	2.278.889	1.614.358	664.531
Salari e stipendi	834.684	755.580	79.104
Oneri sociali	249.117	229.212	19.905
Trattamento di fine rapporto	63.239	48.779	14.460
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.595	4.560	1.035
	12.814	1.191	11.623

v.2.9.5

AMR SRL CONSORTILE

Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Accantonamento per rischi	270.000		270.000
Oneri diversi di gestione	39.356	45.801	-6.445
Totale	57.261.692	51.115.432	6.146.260

Si dettagliano di seguito i costi per servizi:

ENERGIA ELETTRICA	2.879
GAS RISCALDAMENTO	2.111
ACQUA	137
PEDAGGI AUTOSTRADALI	951
PEDAGGI AUTOSTR.PARZ.DED	29
ALTRI ONERI P/AUTOMEZZI	95
SERVIZI DI PULIZIA	1.961
SPESE PER VIAGGIO	3.003
COMP.AMMINISTRATORE	23.044
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	18.778
COMPENSI REVISORI LEGALI	10.108
ALTRI COSTI PER SERVIZI	500
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	33
ENERGIA ELETT.BENI STRUM DA RIFATTURARE	59.434
ASSICURAZIONI VARIE	15.135
MANUTENZIONE SEDI	2.402
MANUTENZIONI BENI STRUMENTALI TPL	7.147
MANUTENZIONI E RIP. VEICOLI	790
SPESE AGG. E MANUT. SOFTWARE	350
CONSULENZE TECNICHE	49.770
SERVIZIO RESP RSPP E MEDICO COMPETENTE	2.654
VISITE MEDICHE DIPENDENTI	465
SERVIZIO CONTABILITA' ESTERNA	3.982
CONSULENZA AMM.NE E GESTIONE PAGHE	5.483
CONSULENZA FISCALE	18.216
CONSULENZE E SPESE LEGALI	6.905
CONSULENZE LEGALI SU BACINO RIMINI	15.010
SPESE TELEFONICHE	7.302
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	24
SPESE DI RAPPRESENTANZA	856
PASTI/SOGGIORNI LAV.DIPENDENTI	508
MENSA AZ.APPALTATAeBUONI PASTO	16.902
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	6.578
ONERI BANCARI	1.366
SPESE VARIE FORFETTARIE UFFICIO RIMINI	3.000
SPESE VIRIE FORFETTARIE UFFICI RAVENNA	4.000
APPALTI E SERVIZI TPL GESTORE ATG FC	20.341.968
APPALTI E SERVIZI TPL GESTORE GUALTIERI FC	239.668

v.2.9.5

AMR SRL CONSORTILE

APPALTI E SERVIZI TPL GESTORE CR-BUS FC	64.718
APPALTI TRAGHETTO S.ALBERTO RAVENNA	35.285
APPALTI E SERVIZI TPL GEST. METE RAVENNA	15.795.825
APP E SERV TPL GEST ATG RIMINI	15.841.774
SERV SPEC TPL GESTORE VALMABUS	532.372
SERV SPEC TPL GEST BEPAST TOUR	5.455
SERV SPEC TPL GEST LA ROMAGNOLA	86.851
SERV SPEC TPL GEST MERLI	168.118
SERV SPEC TPL GEST START	50.179
APPALTI E SERVIZI RN TRENINI	22.676
SERVIZI DI FACCHINAGGIO	4.300
INIZIATIVE PROMOZIONALI E SISTITUZIONALI	20.724
Totale	53.501.821

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.301	3.223	78

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	6.511	5.898	613
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.210)	(2.675)	(535)
Totale	3.301	3.223	78

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi att. Su depositi bancari	4.760	4.760
Altri interessi attivi	1.751	1.751
Totale	6.511	6.511

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.540	29.374	-14.834

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	14.540	29.374	-14.834
Totale	14.540	29.374	-14.834

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

v.2.9.5

AMR SRL CONSORTILE

Ai fini IRES, la società chiude con una perdita fiscale di Euro 53.972.776 per effetto della non tassabilità ai sensi della Risoluzione Ministeriale 127/E del 2011, dei contributi ricevuti da Regioni e Enti Locali a copertura del disavanzo derivante dalla Gestione del Trasporto Pubblico Locale, pertanto non sussiste IRES da accantonare.

Non sono state stanziate le imposte anticipate/differite sulle variazioni temporanee tra risultato civilistico e risultato fiscale, e sulle perdite fiscali in quanto si ritiene che stante la risoluzione sopra citata, nei prossimi esercizi non vi saranno imponibili fiscali tali da poter recuperare le variazioni temporanee che si potranno generare.

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	12
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci	Società di Revisione
Compensi	20.500	10.500	8.000

I compensi si riferiscono agli onorari stabiliti da delibera assembleare e sono al netto di rimborsi spese e oneri previdenziali.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie

(Rif. Art. 2428 comma 3, n.3 e 4)

La società non detiene azioni proprie.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Nel corso dell'anno 2018 sono stati stipulati contratti di durata pluriennale di cui i più rilevanti sono:

- Contratto per il servizio di traghetto sul fiume Reno (località Sant'Alberto - Provincia Ravenna) sottoscritto il 21.12.2018 e decorrente dal 1.1.2019 al 31.12.2023 per un compenso annuale di euro 35.300;
- Contratto con AVIP Italia srl sottoscritto il 20.12.2018 con decorrenza dal 1.1.2019 al 31.12.2021 per un compenso totale per tutto il periodo di euro 115.450.

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e a vantaggi di qualunque genere (trasparenza delle erogazioni pubbliche)

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 04 agosto 2017 n. 124, art. 1 commi 125-129 la Società nell'esercizio 2018 ha ricevuto contributi a copertura dei costi di gestione pari a Euro 51.573.659 di cui si dà dettaglio nella tabella che segue:

Elenco Soci bacino RN	contributo consortile 2018	INCASSI
Bellarla Igea Marina	114.125,28	114.121,28
Borghi	1.458,18	1.458,17
Cattolica	40.597,26	40.597,25
Coriano	57.197,33	57.194,32
Gabicce Mare	1.081,30	810,98
Gemmano	9.110,34	
Misano Adriatico	69.984,54	52.487,41
Mondaino	3.543,67	2.657,76
Montefiore Conca	5.333,01	2.666,51
Montegridolfo	859,61	
Montescudo-Montecolombo	22.188,41	22.188,41
Morciano Di Romagna	27.992,46	13.996,23
Poggio-Torriana	27.507,40	27.507,40
Provincia Di Rimini	115.706,11	57.850,56
Riccione	221.747,25	166.310,44
Rimini	1.248.772,24	936.579,18
Saludecio	9.007,49	6.755,62
San Clemente	28.603,43	21.452,57
San Giovanni In Marignano	18.616,42	13.962,31
Santarcangelo Di Romagna	117.374,09	117.374,09
Savignano Sul R.	14.229,70	10.672,28
Sogliano Al R.	539,53	539,53
Tavoleto	2.701,86	
Unione Di Comuni Valmarecchia	10,76	
Verucchio	53.110,35	39.832,76
TOTALE	2.211.398,00	1.707.015,06
Elenco Soci bacino RA	contributo consortile 2018	INCASSI
Comune di Alfonsine	4.738,47	4.738,47
Comune di Bagnacavallo	7.644,57	7.644,57
Comune di Bagnara di Romagna	833,91	833,91
Comune di Brisighella	2.234,38	2.234,38

v.2.9.5

AMR SRL CONSORTILE

Comune di Casola Valsenio	1.106,78	1.106,78
Comune di Castel Bolognese	4.564,86	4.564,86
Comune di Cervia	237.357,74	178.018,30
Comune di Conselice	2.517,57	2.517,57
Comune di Cotignola	2.718,93	2.534,93
Comune di Faenza	1.032.100,44	773.364,33
Comune di Fusignano	2.842,70	
Comune di Lugo	51.844,08	36.083,86
Comune di Massa Lombarda	2.720,53	2.720,53
Comune di Ravenna	2.226.444,83	1.424.719,70
Comune di Riolo Terme	30.529,45	30.517,45
Comune di Russi	4.549,01	
Comune di Sant'Agata sul Santerno	639,47	639,47
Comune di Solarolo	1.197,34	1.195,34
Provincia di Ravenna	197.184,19	147.886,15
Comune di Forlì	3.464,00	
TOTALE	3.817.233,24	2.621.320,60

Elenco Soci bacino FC	contributo consortile 2018	INCASSI
Provincia di Forlì - Cesena	562.918,04	473.475,45
Comune di Bagno di Romagna	108.587,99	90.837,63
Comune di Bertinoro	33.173,07	29.629,49
Comune di Borghi	7.860,48	6.576,03
Comune di Castrocaro	16.257,38	14.380,74
Comune di Cesena	1.910.151,13	1.497.009,51
Comune di Cesenatico	229.775,16	193.786,95
Comune di Civitella di Romagna	32.886,48	
Comune di Dovadola	6.806,88	6.896,72
Comune di Forlì	1.798.055,91	1.424.990,00
Comune di Forlimpopoli	48.709,92	43.506,03
Comune di Galeata	19.872,78	
Comune di Gambettola	9.602,39	8.045,47
Comune di Gatteo	28.759,32	24.073,35
Comune di Longiano	45.058,50	
Comune di Meldola	38.266,87	33.843,92
Comune di Mercato Saraceno	72.239,75	60.441,06
Comune di Modigliana	14,23	17,15
Comune di Montiano	9.396,40	7.853,29
Comune di Portico San Benedetto	7.532,91	
Comune di Predappio	42.108,76	37.246,12
Comune di Premilcuore	4.151,39	
Comune di Rocca San Casciano	7.514,61	5.067,70
Comune di Roncofreddo	21.396,80	19.096,34
Comune di San Mauro Pascoli	16.883,05	14.151,22
Comune di Santa Sofia	28.647,76	
Comune di Sarsina	35.974,67	30.093,33
Comune di Savignano sul Rubicone	52.928,80	44.340,96
Comune di Sogliano al Rubicone	41.229,73	34.494,40
Comune di Verghereto	37.656,05	10.497,67

v.2.9.5

AMR SRL CONSORTILE

TOTALE	5.274.417,21	4.110.350,53
CONTRIBUTI A SOSTEGNO TPL ANNO		
	2018	INCASSI
Regione Emilia- Romagna	43.150.212,86	43.134.972,86
TOTALE	54.453.261,31	51.573.659,05

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio quali fatti di rilievo vanno segnalati:

- Il cambio dell'organo amministrativo con la nomina del nuovo Amministratore Unico avvenuta il 18.2.2019.
- Il pervenuto ricorso dal Gestore ATG per l'atto d'obbligo 2019 sul Bacino di Rimini e per il quale è in procinto la costituzione in giudizio avanti al TAR dell'Emilia-Romagna, mentre per il Bacino di Ravenna la società METE spa, che ha in gestione il servizio, ha fatto pervenire una richiesta di rivalutazione dei corrispettivi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	37.131
a riserva legale	Euro	0,00
a riserva straordinaria	Euro	37.131

L'Amministratore Unico nella delibera del progetto Bilancio (nr 50 del 23/05/2019) ha proposto l'accantonamento dell'intero importo dell'utile netto a Riserva straordinaria del Gruppo Altre Riserve in quanto, l'attuale consistenza della riserva legale si attesta già al valore minimo del 20% del Capitale Sociale come previsto per legge.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Arch. Guido Guerrieri

*La sottoscritta Silvia Bonini, intermediario incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.
Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.*

AMBRA – AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.
VIALE DELLA LIRICA N.21 – RAVENNA (RA)
C.F. - P.IVA N. 02143780399
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE SOCI

191

ANNO 2013

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI
DI AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE,
CON SEDE LEGALE IN CESENA, PIAZZA LEONARDO SCIASCIA,111
DEL 28 GIUGNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di giugno, alle ore 10.00, in Cesena, presso la sala del Consiglio Comunale, p.zza del Popolo 10, giusto avviso di convocazione in atti con prot. n. 2180/19 del 28 maggio 2019, fatto pervenire per posta elettronica certificata ai soci, a norma delle vigenti disposizioni statutarie, è stata qui convocata, in questo giorno e per questa ora, l'Assemblea dei soci di Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.R.L. Consortile,

Sono presenti per AMR l'Amministratore Unico Arch. Guido Guerrieri, le Dirigenti dell'Agenzia Dott.ssa Cinzia Panici e Ing. Laura Randi e i funzionari di AMR, Dott. Luca Gennari e la Dott.ssa Angelica Donati.

E' altresì presente il collegio sindacale di AMR nelle persone del Presidente Dott. Andrea Buldrini e Dott. Libero Montesi.

Si procede alla votazione della "Nomina del Segretario dell'Assemblea dei Soci" nella persona della dott.ssa Angelica Donati per alzata di mano.

Dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità;
conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile

Delibera Nr. 5/2019

Di nominare quale Segretario verbalizzante dell'Assemblea dei Soci la Dott.ssa Donati Angelica la quale accetta l'incarico.

La dott.ssa Angelica Donati, constata che sono presenti i soci quanti elencati nel prospetto "Presenze" allegato 1 al presente verbale.

Il Presidente riconosce che sono così presenti o validamente rappresentati soci pari al 84,554% del capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila/00) e che pertanto l'Assemblea è validamente costituita per discutere e deliberare in sede ordinaria sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'Amministratore Unico alla sottoscrizione dell'atto transattivo con ATG s.p.a.
2. Approvazione del Progetto di Bilancio 2018.
3. Varie ed eventuali.

AMBRA – AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.
VIALE DELLA LIRICA N.21 – RAVENNA (RA)
192
C.F. - P.IVA N. 02143780399
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE SOCI

ANNO 2013

Apre la seduta il Presidente Fagnani che saluta i presenti e dà il benvenuto in particolare ai nuovi arrivati. Ricorda che l'Agenzia nasce nel 2017 dalla fusione delle tre agenzie provinciali e rimarca come, in tutta la Regione, sia la prima e unica Agenzia che ha dato seguito alla normativa regionale. Ricorda altresì, come la sfida più importante dell'Agenzia sia quella di indire il bando per la gara di TPL sul territorio romagnolo, passa poi la parola all'Amministratore Unico di AMR, Guido Guerrieri. Guerrieri, considerate le recenti elezioni amministrative che hanno coinvolto i due terzi dei comuni che compongono i soci di AMR, illustra una nota informativa (allegato 2) sul funzionamento del Coordinamento Soci di AMR al fine di sensibilizzare i comuni coinvolti dal cambio di amministrazione a comunicare entro breve tempo i nominativi dei nuovi delegati e/o la riconferma della delega per i deleganti. Pone anche all'attenzione dei presenti come ci siano alcuni comuni del bacino di Rimini che non hanno ancora formalizzato alcuna delega.

Guerrieri passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Autorizzazione all'Amministratore Unico alla sottoscrizione dell'atto transattivo con ATG s.p.a."

Guerrieri ricorda ai presenti che ATG ha depositato nel 2018 ricorso al T.A.R. impugnando l'atto di imposizione d'obbligo anno 2018 nel bacino di Rimini chiedendo un adeguamento del corrispettivo pari a circa euro 790.000. I nostri uffici hanno analizzato la questione e hanno stabilito che alcune poste risarcitorie richieste da ATG fossero anche lecite mentre altre sono state valutate non dovute, addivenendo ad una ipotesi di accordo transattivo per la cifra di euro 270.000. Chiede dunque all'Assemblea l'autorizzazione alla firma dell'atto transattivo con ATG per la somma di 270.000 euro già approvato dal Coordinamento Soci in data 10 maggio 2019.

Santi del comune di Riccione chiede lumi circa la situazione di entrambi i ricorsi presentati da ATG e nello specifico se è stata valutata una transazione anche per il ricorso presentato nel 2019.

Guerrieri risponde che il 2018 verrà chiuso con questo atto transattivo, che era indispensabile per la chiusura del bilancio 2018 per la parte di competenza dell'anno. Per il ricorso 2019, che inciderà sul bilancio dell'esercizio in corso, al momento risulta depositato l'atto di opposizione di AMR al ricorso avanzato da ATG avanti il T.A.R. e si procederà con la disamina della possibile risoluzione stragiudiziale appena sarà ufficializzata la nomina del nuovo presidente di ATG, ormai prossima.

Ugolini del Comune di Coriano chiede per quale importo è stato depositato il ricorso per il bacino di Rimini per l'anno 2019.

Guerrieri riferisce che per il 2019 si parla all'incirca di una cifra analoga al 2018.

Frisoni del Comune di Rimini sostiene che le pretese di ATG per il 2019 dovranno comunque essere riviste in virtù dell'adeguamento tariffario operato sull'urbano di Rimini che porta il costo della corsa

AMBRA – AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.
VIALE DELLA LIRICA N.21 – RAVENNA (RA)
C.F. - P.IVA N. 02143780399
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE SOCI

ANNO 2013 193

singola da 1,30 euro a 1,50 euro, garantendo perciò per il 2019 maggiori introiti tariffari per il gestore. Il comune di Rimini chiede ad AMR di imporre al gestore puntuali report relativi ai ricavi tariffari proprio al fine di valutare l'incidenza dell'incremento di corrispettivo da riconoscere eventualmente al gestore.

Guerrieri conferma che il report relativo ai ricavi tariffari è stato inserito quale obbligo nell'atto transattivo 2018 e verrà inserito anche nel caso di una transazione per il 2019.

Si procede alla votazione del p.to 1) "Autorizzazione all'Amministratore Unico alla sottoscrizione dell'atto transattivo con ATG Spa" all' ordine del giorno per alzata di mano:

ASTENUTI: Provincia di Forlì Cesena, Comuni di Bagno di Romagna, Bellaria-Igea Marina, Bertinoro, Riccione.

CONTRARI: Nessuno.

FAVOREVOLI: Provincia di Rimini e Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Cesena, Cesenatico, Conselice, Coriano, Cotignola, Faenza, Forlì, Fusignano, Gambettola, Lugo, Montiano, Ravenna, Rimini, Sant'Arcangelo di Romagna.

Dopo prova e contoprova, risulta approvato a maggioranza per un totale quote societarie pari al 72,482% conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 6/2019

di autorizzare l'Amministratore Unico alla sottoscrizione della bozza di accordo transattivo pervenuta da ATG per l'anno 2018 che si allega al presente verbale (allegato 3).

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del progetto di Bilancio 2018."

Prende la parola Guerrieri che illustra tramite presentazione video gli obiettivi raggiunti nell'anno 2018, il cronoprogramma che porterà all'assegnazione del servizio di TPL nel bacino romagnolo e le principali voci di Bilancio di AMR per l'anno 2018. Specifica come questo sia il primo bilancio che copre 12 mesi della nuova agenzia, cosa che lo rende non confrontabile con quello del 2017 che invece riguardava 10 mesi di AMR più 2 mesi della precedente agenzia AmbRa.

Per quanto attiene la gara del TPL romagnolo sono stati chiesti ai gestori di dichiarare i beni essenziali al servizio. Abbiamo avuto una richiesta dilatoria da parte di START per conto di tutti i Gestori ma che molto probabilmente non verrà concessa per non far slittare ulteriormente le tempistiche della gara. Dopo aver letto le tempistiche programmate di gara, asserisce che gli enti soci dovranno adottare

194

diversi atti per impostare gli indirizzi a cui l'agenzia si dovrà attenere. Verosimilmente, se tutto andrà come pianificato, sarà possibile assegnare la gestione del TPL romagnolo già il primo gennaio 2021.

Per quanto riguarda i numeri del bilancio precisa che il presente progetto lo presenta lui ma si riferisce alla gestione curata del predecessore Agostini che ringrazia vivamente per il lavoro svolto.

Guerrieri illustra poi alcuni punti che si trova ad affrontare l'agenzia: pone l'attenzione in particolare alla problematica relativa alla scarsità di risorse tecniche, in quanto l'organico è composto da 19 dipendenti, in luogo dei 21 previsti da progetto di fusione, con un pianificatore prossimo al pensionamento: necessario quindi procedere a implementazione dell'organico.

Pone inoltre attenzione alla necessità di punti di appoggio a livello locale e temporanei per specifiche esigenze tecniche e per ribadire la presenza sul territorio di AMR.

Per quanto attiene il riconoscimento promesso dalla Regione E.R. per l'unificazione delle agenzie romagnole suggerisce all'Assemblea, se confermato anche per il 2020, di usare tali somme in azione di promozione del TPL su scala romagnola. Entro breve uscirà un lavoro curato da questa agenzia sulla storia del TPL romagnolo.

Ricorda il prossimo avvio del Metromare, un'opera che costituirà l'immagine del TPL in Romagna e che quindi dovrà essere curata nei minimi particolari.

Ringrazia la struttura, le dirigenti e i membri del collegio presenti.

Santi del Comune di Riccione, premessa l'astensione per la votazione del bilancio, esprime preoccupazione per il bacino di Rimini per l'anno 2019 sia per quanto riguarda la cifra messa a disposizione dalla Regione quale premialità sia per quanto riguarda il contenzioso con ATG relativo all'anno 2019. In merito a quest'ultimo ritiene che la questione debba essere risolta in tempi brevi per avere più certezza delle cifre che gli enti potrebbero dover erogare. Chiede chiarimenti in merito alla parte di relazione al bilancio dell'A.U. che imputa la premialità regionale già per l'anno 2018.

Guerrieri si scusa per il refuso. Panici spiega che nella frase successiva a quella contenente il refuso è specificato che tale tipo di contributo regionale è stato previsto per il 2019 e si auspica anche per il 2020.

Sempre Santi esprime preoccupazione per il bacino di Rimini per l'anno 2019, soprattutto per il contenzioso in essere con ATG. Per quanto riguarda la cifra che sarà messa a disposizione dalla Regione E.R. chiede di aspettare sull'investimento su politiche di promozione del TPL in Romagna. Sul TRC la posizione del comune di Riccione è nota ormai da tempo.

Baccini del comune di Bagno di Romagna ringrazia l'A.U. di A.M.R. per la relazione e tutta la struttura tecnica a cui si è rivolto spesso per la soluzione di diverse questioni, ma il suo voto, purtroppo, sarà contrario al bilancio in quanto i criteri adottati di riparto dei contributi consortili stanno destabilizzando molti comuni della provincia di Forlì Cesena: solo il suo comune ha avuto un incremento di 4 volte del contributo consortile a seguito dell'unificazione. Ritiene che la premialità che verrà erogata dalla Regione debba essere impiegata per calmierare l'esborso dei piccoli comuni in attesa di una riforma dei criteri di riparto statutari. Al riguardo chiede se tale premialità contiene i contributi per le comunità montane.

Fagnani risponde che tale premialità non include i contributi per i comuni montani che sono altra cosa che si aggiunge.

Sempre Baccini, con riguardo ancora ai contributi consortili, ricorda che per l'anno passato grazie al comune di Forlì non si è avuto il dissesto economico di alcuni piccoli comuni. Ritiene che per non far saltare il sistema bisogna mettere mano ai criteri di riparto. Si rivolge quindi agli altri rappresentanti presenti del Bacino di Forlì-Cesena con la richiesta di riaprire il tavolo di confronto.

Anche Fratto sindaco del comune di Bertinoro e Presidente della Provincia di Forlì Cesena, ritiene che l'esborso chiesto ai piccoli comuni sia abnorme e inconcepibile. Come Provincia conferma la collaborazione ai contributi consortili del bacino di Forlì Cesena per l'anno 2019.

Ugolini del Comune di Coriano dichiara soddisfazione per i conti a posto e il risultato di gestione, ma ribadisce che il livello di sostenibilità non sia produttivo e non dia i risultati sperati. Con riguardo alla gara del TPL manifesta entusiasmo per le scadenze stabilite. Anticipa che si asterrà dalla votazione.

Lucchi del Comune di Cesena plaude la celere selezione dell'ingegnere pianificatore del bacino di Forlì Cesena, soprattutto in vista degli incontri che ha in mente di fare per rivedere il modello di trasporto pubblico nella città di Cesena, più aderente ai nuovi bisogni di mobilità con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale. Essendo di nuova nomina non conosce bene i numeri del bilancio seguito dal predecessore, ma ci sarà occasione di riconfrontarsi a breve. Si rende disponibile a riaprire il confronto sul riparto dei contributi consortili nel Bacino di Forlì-Cesena.

Bandini del comune di Faenza ringrazia l'A.U. di A.M.R. che in poco tempo è riuscito a prendere in mano una situazione nuova per lui. Condivide la posizione della collega di Cesena e per questi motivi sottolinea l'esigenza di creare un rafforzamento tecnico dell'agenzia per sostenere meglio le esigenze di pianificazione dei piccoli comuni che non hanno a disposizione uffici tecnici strutturati. E' solidale con i comuni del forlivese e molto compiaciuto per il gant sulla futura gara del TPL.

Baldini del comune di Cotignola sottolinea che l'incontro di oggi, un anno pieno di gestione dell'agenzia, sia un successo non scontato. E' convinto che la Regione Emilia Romagna non ci abbia regalato dei soldi ma che siamo stati premiati per un progetto di crescita unico di Regione.

Fagnani interviene amplificando il messaggio del collega Baldini: "Se c'è la volontà si può fare benissimo. Dobbiamo ringraziare Mauro Agostini che si è preso carico di un grosso fardello e Guido per aver preso rapidamente coscienza della situazione politica e tecnica. C'è stata una collaborazione molto importante da parte di tutti. I clienti del TPL ci hanno già dato un voto positivo emerso con l'ultima rilevazione di customer satisfaction. L'obiettivo è quello di incentivare l'utilizzo del TPL da parte di sempre più cittadini e non solo da parte di chi non ha alternative".

Mazzolani del comune di Cervia ringrazia tutti per l'eccellente lavoro svolto. La nuova amministrazione di Cervia nei prossimi 5 anni vuole rivoluzionare sia il trasporto pubblico locale che

AMBRA – AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.
196 VIALE DELLA LIRICA N.21 – RAVENNA (RA)
C.F. + P.IVA N. 02143780399
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE SOCI

ANNO 2013

quello privato ambendo a diventare città a propulsione elettrica. Spera che le date pianificate per la gara del TPL siano rispettate.

Frisoni del comune di Rimini ricorda che ha accompagnato AMR, insieme al presidente Fagnani, a questo punto. E' molto contenta per il cronoprogramma presentato e chiede che venga socializzato a tutti gli enti soci di AMR.

Gasperini del comune di Cesenatico si associa ai colleghi, ringrazia tutta AMR e l'ex A.U. Ritiene che sia stato presentato un bilancio sano. Collegandosi a quanto detto dal sindaco di Bagno di Romagna chiede all'A.U. di intervenire per addivenire ad un contributo più equo e sostenibile non considerando solamente i km percorsi sui territori comunali ma anche in base alla popolazione servita. Concorda nel risolvere la questione tramite la solidarietà che ha sempre contraddistinto questi territori.

Anche Garattoni del comune di Sant'Arcangelo di Romagna ringrazia AMR e concorda con i colleghi.

Guerrieri risponde alle domande iniziando con la questione posta da Santi del comune di Riccione, con riguardo le perplessità sul bacino di Rimini. Essenziale per lui risolvere la situazione di stallo nel bacino di Rimini. Necessario attendere la nomina del nuovo Presidente di ATG e di Start Romagna con i quali si andrà ad interloquire. Superare la questione per poi concentrarsi sul core business aziendale. Per quanto riguarda la questione posta da Baccini del comune di Bagno di Romagna evidenzia che non è compito di A.M.R. dirimere la questione tra gli enti del bacino di Forlì Cesena ma raccoglie l'invito del comune di Cesenatico al dare un impulso alle trattative societarie sulla questione. Con riguardo al TPL è ben lieto del rafforzamento tecnico richiesto. In vista della imminente gara del TPL, presto, verranno calendarizzati gli incontri con gli enti dei vari bacini per aderire meglio alle esigenze e necessità di mobilità dei territori. Si unisce al plauso per l'ex A.U di A.M.R., Mauro Agostini, per l'ottimo lavoro svolto.

Panici illustra alcune questioni tecniche ovvero che per deliberare il progetto di bilancio 2018 verranno adottate due deliberazioni come concordato anche con i componenti del Collegio Sindacale; una per deliberare l'elaborato obbligatorio ai fini del deposito in CCIA (Bilancio in formato XBRL composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa) ed una per i documenti aggiuntivi di accompagnano al bilancio previsti dallo Statuto.

Buldrini, presidente del Collegio Sindacale interviene chiarendo che si tratta di una scelta tecnica per agevolare le operazioni di deposito di bilancio alla Camera di Commercio in quanto si è avuto riscontro che alcune di esse non accettano delibere che non comprendono tutti gli allegati di bilancio.

Si procede alla votazione del p.to 2) all' ordine del giorno "Approvazione del progetto di Bilancio 2018" nel formato previsto dalla normativa e composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, per alzata di mano:

AMBRA - AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.
VIALE DELLA LIRICA N.21 – RAVENNA (RA)
C.F. - P.IVA N. 02143780399
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE SOCI

197
ANNO 2013

ASTENUTI: Comuni di Bellaria-Igea Marina, Coriano e Riccione.

CONTRARI: Comune di Bagno di Romagna.

FAVOREVOLI: Provincia di Forlì Cesena e Rimini e Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bertinoro, Cervia, Cesena, Cesenatico, Conselice, Coriano, Cotignola, Faenza, Forlì, Fusignano, Gambettola, Lugo, Montiano, Ravenna, Rimini, Sant'Arcangelo di Romagna.

Dopo prova e controprova, risulta approvato a maggioranza per un totale quote societarie pari al 82,169% conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 7/2019

- di approvare il Progetto di Bilancio 2018 come predisposto ed approvato dall'Amministratore Unico con determinazione nr. 50 del 23.05.2019 e deliberato dal Coordinamento Soci del 24.5.2019 nel formato previsto dalla normativa e composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

ASTENUTI: Comuni di Bellaria - Igea Marina, Coriano e Riccione.

CONTRARI: Comune di Bagno di Romagna.

FAVOREVOLI: Province di Forlì Cesena e Rimini e Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bertinoro, Cervia, Cesena, Cesenatico, Conselice, Coriano, Cotignola, Faenza, Forlì, Fusignano, Gambettola, Lugo, Montiano, Ravenna, Rimini, Sant'Arcangelo di Romagna.

Dopo prova e controprova, risulta approvato a maggioranza per un totale quote societarie pari al 82,169% conseguentemente l'Assemblea di A.M.R. S.r.l. consortile delibera:

Delibera Nr. 8/2019

- di approvare i documenti aggiuntivi (Relazione sulla gestione, Prospetto di confronto tra conti economici di previsione e consuntivi per Bacino, Prospetto contributi consortili) al Progetto di Bilancio 2018, elaborati ai sensi dello statuto, come predisposto ed approvato dall'Amministratore Unico con determinazione nr. 50 del 23.05.2019 e deliberato dal Coordinamento Soci del 24.5.2019.

AMBRA – AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.
198 VIALE DELLA LIRICA N.21 – RAVENNA (RA)
C.F. - P.IVA N. 02143780399
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE SOCI

ANNO 2013

Null'altro essendovi da deliberare, non avendo alcuno chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12,00.

IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA

Dott.ssa Angelica Donati

IL PRESIDENTE

Sig. Roberto Giovanni Fagnani



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

Ai soci della
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.R.L. CONSORTILE (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it





Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 12 giugno 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

Michele Dodi
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE

sede legale in Cesena (FC) Piazza Leonardo Sciascia 111

Premessa

Il collegio sindacale, nominato in data 07 luglio 2017 dall'assemblea dei Soci e formalmente insediato in data 27 luglio 2017, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.c., mentre le funzioni previste dall'art. 2409 bis sono state svolte dalla società di revisione incaricata RIA GRANT THORNTON S.P.A., che ha emesso la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 in data 12/06/2019 a cui si rinvia.

La presente relazione è stata approvata collegialmente per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. L'amministratore unico ha così reso disponibile il progetto di bilancio redatto in forma abbreviata, completo di nota integrativa, approvato in data 23 maggio 2019, relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, come da apposita determina.

Il collegio sindacale ha preso atto che con determina del 24 gennaio 2019 l'amministratore unico ha riscontrato la presenza di "particolari esigenze" che hanno consentito il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio, in particolare:

- elaborazione interna della contabilità tramite il gestionale TeamSystem, gestita precedentemente da un consulente esterno;
- chiusura di tutti gli uffici periferici e trasloco presso la nuova sede unica di Cesena.

L'amministratore unico ha pertanto differito il termine per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, così come previsto dall'art. 20.2 dello statuto sociale.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'auto-valutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

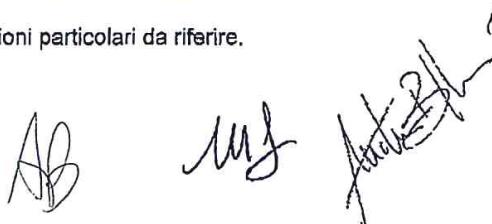
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico in carica fino al 18/02/19, nonché dall'amministratore subentrato successivamente e dal dirigente amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il Collegio Sindacale prende atto che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ricorrendone i presupposti di legge.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla società di revisione incaricata RIA GRANT THORNTON S.P.A sono contenuti nella relazione emessa dalla società stessa in data 12/06/2019.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio concorda con la proposta, formulata dall'amministratore unico in nota integrativa e coerente con le previsioni statutarie, di destinazione del risultato d'esercizio.

Cesena, 12 giugno 2019

Il collegio sindacale

Dott. Andrea Buldrini (Presidente)

Dott.ssa Alessandra Baroni (Sindaco effettivo)

Dott. Libero Montesi (Sindaco effettivo)

